Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4237 del 21/11/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Talone Antonio
Numero RU: 4482
14.12.2023 17:24:25 UTC

Responsabile dell'istruttoria

dott. Sergio verasani

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ***CIA VN 21 0044 –PALOMBARA SABINA e altri - S.P. 31/b Cretone Castelchiodato, S.P. 21/b Palombarese Castelchiodato, S.P. 22/b Palombarese Cretone, S.P. 30/b Cretone La Fiora, Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento della pavimentazione stradale e della segnaletica orizzontale e verticale.- Approvazione del progetto esecutivo, approvazione del metodo di gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 - IMPORTO SPESA EURO 355.609,70 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) – Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 – CUP: F17H20003800001 – CIG: A02E04DE27***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Orlandi Stefano

Orlandi Stefano
07.12.2023 17:28:25 UTC

Viste le risultanze dell’istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l’art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante “Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011” successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione n. 65 del 29.09.2022 recante: "Approvazione del Programma ottennale 2022-2029 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città metropolitana di Roma Capitale di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 9 maggio 2022 recante “Ripartizione e utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e Città metropolitane”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025”;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20.04.2023 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22/05/2023 recante “Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione.”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 39 del 28.07.2023 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023 -

Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 – 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 – Art. 193 T.U.E.L.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell'Art. 193 T.U.E.L.. ";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 63 del 27/11/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2025. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L..";

Premesso che:

l'art. 1, comma 1076, della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

atteso che:

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 hanno modificato l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) ed hanno destinato ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

visto l'attuale stesura dell'art. 1, co. 1078 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 come da ultimo modificato ad opera dell'art. 35 comma 1 bis del D.L. 20/12/2019 n. 162, convertito in Legge 28/02/2020 n. 8, che prevede che la certificazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 da parte delle Provincie e della Città Metropolitane debba essere effettuata entro il 31.12.2020 per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019 ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023;

Visto il DM. MIT n. 123 del 19.3.2020 che a tal fine ha destinato l'ulteriore somma di 995 milioni di Euro, di cui 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni per l'anno 2021 e 275 milioni per gli anni dal 2020 al 2024, al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia;

visto in particolare l'art. 3 del D.M. n. 123/2020 con il quale è stato approvato il Piano di riparto contenuto nell'Allegato 3 al medesimo decreto destinando alla CMRC la somma complessiva di € 33.315.688,68 di cui € 2.021.046,55 nel 2020, € 3.705.252,02 nel 2021 ed € 9.263.130,04 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del menzionato D.M. 123 ai sensi del quale, sulla base del predetto piano di riparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso è assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei programmi articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

atteso che ai sensi di quanto disposto al comma 2 del richiamato art. 5 del D.M. 123 "[…] il programma per l'annualità 2020 deve essere trasmesso alla Direzione generale per le strade e le autostrade entro il termine di 30 gg. Dall'entrata in vigore del decreto e che il programma è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della citata Direzione entro 30 gg. dalla ricezione del programma da inviare via PEC;

che, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 70 del 17.06.2020 è stato approvato il programma di interventi di manutenzione della rete viaria da finanziare per l'annualità 2020 da finanziare con le risorse destinate dal menzionato decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.123 del 19 marzo 2020 alla Città metropolitana di Roma Capitale;

che, con nota inviata a mezzo PEC prot 94106 del 17.6.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma degli interventi di manutenzione viaria dell'annualità 2020 provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti da formulare nei 90 giorni successivi alla ricezione della predetta nota prot. 94106 del 17.6.2020;

atteso, altresì, che il comma 3 del predetto art. 5 testualmente recita: "[….] "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quadriennale 2021-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020.";

che ai sensi del successivo comma 4 del menzionato art. 5 "Il programma quadriennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.";

che con delibera del Consiglio Metropolitano n. 62 del 29.10.2020 è stato approvato il programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di

Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19.3.2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) secondo il seguente elenco per l'annualità 2023 nel quale risultava inserito l'intervento: "CIA VN 21 0044 –PALOMBARA SABINA e altri - S.P. 31/b Cretone Castelchiodato, S.P. 21/b Palombarese Castelchiodato, S.P. 22/b Palombarese Cretone, S.P. 30/b Cretone La Fiora, Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento della pavimentazione stradale e della segnaletica orizzontale e verticale"- per l'importo complessivo di € 355.609,70;

che con nota inviata a mezzo PEC del 30.10.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si è provveduto alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2021 s'intende tacitamente approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 123/2020 che stabilisce "Con riferimento al decreto ministeriale n. 49/2018 le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

che con decreto del Sindaco Metropolitano n. 58 del 21.5.2021 veniva stabilito di approvare i progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi agli interventi dell'annualità 2023, tra cui tra gli altri gli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19.3.2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) tra cui tra gli altri l'interrvento in parola;

con determinazione dirigenziale R.U. 1156 del 14/04/2023 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2023 la somma di € 9.263.130,04 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, in premessa elencati, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)n. 123 del 19 marzo 2020, annualità 2023, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 2 Cdr 9210 Cdc dpt0201;

che l'Arch. Nohemy Quintero, Funzionario tecnico del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II è stato nominato RUP dell'intervento "CIA VN 21 0044 –PALOMBARA SABINA e altri - S.P. 31/b Cretone Castelchiodato, S.P. 21/b Palombarese Castelchiodato, S.P. 22/b Palombarese Cretone, S.P. 30/b Cretone La Fiora, Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento della pavimentazione stradale e della segnaletica orizzontale e verticale";

che con nota prot. CMRC-2023-0184075 del 16.11.2023 a firma del RUP medesimo e del Dirigente del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" Dipartimento II dott. Ing. Giovanni Quattrociocchi, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 2 del Dipartimento II**,** dei lavori **"CIA VN 21 0044 –PALOMBARA SABINA e altri - S.P. 31/b Cretone Castelchiodato, S.P. 21/b Palombarese Castelchiodato, S.P. 22/b Palombarese Cretone, S.P. 30/b Cretone**

La Fiora, Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento della pavimentazione stradale e della segnaletica orizzontale e verticale, per l'importo complessivo di € 355.609,70;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

1 Relazione generale

2 CSA amministrativo

3 elenco prezzi

4 CME

5 Quadro economico

6 Cronoprogramma

7 Verbale di validazione del progetto

8 Dichiarazione di verifica del progetto da parte del RUP

Vista la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo, depositata agli atti;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 355.609,70 ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO		
A)	***Totale a base d'appalto, di cui***	***280.300,00***
A1)	LAVORI a misura	267.781,19
	(di cui *€ 31.323,77* per costi della manodopera ex art. 41, comma 14 D.Lgs. 36/2023)	
A2)	Lavori in economia (non soggetti a ribasso)	5.018,81
A3)	Costi della Sicurezza (non soggetti al ribasso)	7.500,00

B)	**SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE**	**75.309,70**
B1	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)	-
B2)	Imprevisti (IVA compresa)	1.158,90
B3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)	8.000,00
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 2 e 3 D.Lgs. 36/2023 (80%*2%)	4.484,80
B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20%*2%) *(non previsti in quanto finanziamento esterno)*	-
B5)	Supporto tecnico amministrativo al RUP	-
B6)	IVA e altre imposte	61.666,00
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B)	**355.609,70**

Visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti*";

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

visto, in modo particolare, il comma 5 del citato art. 45 del nuovo codice dei contratti, che recita testualmente:" Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7";

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo, resa dal RUP Arch. Nohemy Quintero, effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal medesimo RUP, Arch. Nohemy Quintero, a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Visto l'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto, disciplinato dall'art. 119 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 che recita "*I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare[...].*

L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera....

Ai fini del presente affidamento, l'aggiudicatario, nel rispetto comunque della propria autonomia organizzativa, sarà chiamato ad eseguire è lavorazioni per la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente OG3.

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."

visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]";*

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale: "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro";*

visto, altresì, il comma 4 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, il quale recita*: "Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2";*

Atteso, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP Arch. Nohemy Quintero ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale da scegliere fra quelli descritti nell'Allegato II.2 con esclusione automatica – a tenore del medesimo art. 54, comma 1, - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE OG3 classifica I per un importo pari a € 258.000,00;

visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.";

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto l'art. 25 comma 2 del D.Lgs 36/2023 che recita testualmente "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.";

visto l'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005."

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro 355.609,70 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	8.000,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	341.966,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	1.158,90	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005

CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	4.484,80	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio 2 del Dipartimento II relativo all'intervento **"PALOMBARA SABINA e altri – S.P. 31/b Cretone Castelchiodato, S.P. 21/b Palombarese Castelchiodato, S.P. 22/b Palombarese Cretone, S.P. 30/b Cretone La Fiora – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento della pavimentazione stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. ANNO 2023,** per l'importo complessivo di € 355.609,70 così ripartito:

	QUADRO ECONOMICO	
A)	***Totale a base d'appalto, di cui***	***280.300,00***

A1)	LAVORI a misura	267.781,19
	(di cui *€ 31.323,77* per costi della manodopera ex art. 41, comma 14 D.Lgs. 36/2023)	
A2)	Lavori in economia (non soggetti a ribasso)	5.018,81
A3)	Costi della Sicurezza (non soggetti al ribasso)	7.500,00
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE**	**75.309,70**
B1	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)	-
B2)	Imprevisti (IVA compresa)	1.158,90
B3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)	8.000,00
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 2 e 3 D.Lgs. 36/2023 (80%*2%)	4.484,80
B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20%*2%) *(non previsti in quanto finanziamento esterno)*	-
B5)	Supporto tecnico amministrativo al RUP	-
B6)	IVA e altre imposte	61.666,00

	TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B)	**355.609,70**

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo complessivo di € 280.300,00 (di cui € 7.500,00 per oneri della sicurezza e € 31.323,77 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica I per l'importo di € 258.000,00**;**

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. d) del D.Lgs 36/2023;

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;

7. che è acquisito agli atti il PSC redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. e trasmesso dal Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II Mobilità e Viabilità;

8. di dare atto che ai sensi dell'art. 52 del CSA: "*L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera….*

Ai fini del presente affidamento, l'aggiudicatario, nel rispetto comunque della propria autonomia organizzativa, sarà chiamato ad eseguire direttamente lavorazioni per la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente OG3;

9. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che l'importo complessivo di € 355.609,70 è imputato come segue:

quanto ad € 341.966,00 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" sul Capitolo 202039 art. 18 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2023;

quanto ad € 1.158,90, I.V.A. inclusa, per “IMPREVISTI” sul Capitolo 202039, art. 18 Cdr DPT0201 Cdc 9210 E.F. 2023;

quanto ad € 4.484,80 per diversi incentivi funzioni tecniche 80% sul Capitolo 202039, art. 18 Cdr DPT0201 Cdc 9210 E.F. 2023;

quanto ad € 8.000,00 per diversi sul Capitolo 202039, art. 18 Cdr DPT0201 Cdc 9210 E.F. 2023;

11. di precisare che l'importo complessivo di € 8.000,00 in favore di "diversi", rappresenta il corrispettivo della seguente voce del quadro economico: "Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)";

Di imputare la spesa di euro *355.609,70* come di seguito indicato:

Euro 8.000,00 in favore di DIVERSI C.F . SEDE , ROMA

Miss	*Prog*	*Tit*	*MacroAgg*	*Cap / Art*	*CDR*	*N. Obt*	*Anno*	*N. Movimento*
10	*5*	*2*	*2*	*202039 / 18*	*DPT0201*	*23099*	*2023*	*80404*

CUP: F17H20003800001
CIA: VN 21 0044

Euro 341.966,00 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	*Prog*	*Tit*	*MacroAgg*	*Cap / Art*	*CDR*	*N. Obt*	*Anno*	*N. Movimento*
10	*5*	*2*	*2*	*202039 / 18*	*DPT0201*	*23099*	*2023*	*80405*

CIG: A02E04DE27
CUP: F17H20003800001
CIA: VN 21 0044

Euro 1.158,90 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	*Prog*	*Tit*	*MacroAgg*	*Cap / Art*	*CDR*	*N. Obt*	*Anno*	*N. Movimento*
10	*5*	*2*	*2*	*202039 / 18*	*DPT0201*	*23099*	*2023*	*80406*

CUP: F17H20003800001
CIA: VN 21 0044

Euro 4.484,80 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	*Prog*	*Tit*	*MacroAgg*	*Cap / Art*	*CDR*	*N. Obt*	*Anno*	*N. Movimento*
10	*5*	*2*	*2*	*202039 / 18*	*DPT0201*	*23099*	*2023*	*80407*

CUP: F17H20003800001
CIA: VN 21 0044

12. di stabilire, sin d'ora, che all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP verrà predisposta apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all’aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex art. 94 del D.Lgs. 36/2023;

Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

DI FILIPPO Emiliano
13.12.2023 18:54:55 UTC

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.